

1829
Consegna delle Soggetti
Presa, nato Fe. ed. C. e
di Castiglione

8



Stato, e descrizione delle Sorgenti denominate della Casa del Duca di
e degli sculti di fastiglione derivanti acque nel fiume Olona,
quale serve di consegna al Signor Agostino Lepore, a cui
nel giorno 29. Settembre 1828. ne fu deliberato in Appalto
la manutenzione per anni nove incominciati al primo
Novembre prossimo passato in avanti. Quale stato furda
me rilevato ne giorni 30. e 31. Ottobre 1828. in esequimento
dei capitoli 4.^o e 11.^o sotto li quali segui la deliberazione che
fu poi ridotta ad istromento in forza del capitolo 15.^o nel
giorno sed' successivo Ottobre a rogito del Notaro Signor
Francesco Fassi Cancelliere d' Olona, coll' intervento del
custode del Fiume Olona Pietro Giovini, ed alla presenza
del detto Appaltatore, il quale accettò in consegna quan-
to dettagliatamente si descrive in appresso.

Sorgenti della Casa

Nella Comune della Masia al piede del Sacro Monte sopra Varese
all' ingresso della Valle Ganna vi è la Testa del Fiume
Olona, che dal vicino Casolare trae la sua denominazione
di Olona.

La sorgente principale è della larghezza in superficie di M. 4.
collo sbarato delle sponde a quello di M. 12. il frontale è
sostenuto da un muro a secco semicircolare in altezza di
M. 2.76 con apertura nel mezzo, che serve a raccogliere
le acque decendenti dai fondi superiori, l'altezza del piano
della soprastante Campagna al fondo della Testa è di M. 4.
e la lunghezza della sorgente è di M. 7.

Essendo stato prescritto nella descrizione delle opere ap-
paltate, che nella primavera venghi la Testa
circondata da muro di fassi in calce, che abbia a partire
dal vertice ad ambe le parti descrivendo una linea curva

della tratta di 10^{a} , per cui la curva intera sia di 13^{a} ,
in altezza di 13^{a} sopra il fondo naturale della sorgente,
e che il muro sia gradito non meno di 10^{a} 173. in base
e che abbia a rastremarsi a 10^{a} , coprendo il piano
superiore di piottoni ben suggellati, ed uniti fra loro
a calce coll'imbocatura della curva a 10^{a} , nella
visita, che si farà di ricognizione nella successiva estate
si compierà la relativa descrizione per consegna.

Segue l'asta nella larghezza in base di 10^{a} 3. colle sponde
laterali a tutta scarpa cotiate per la fuga di 10^{a} 90
sino a ricevere le acque, che decadono a sinistra da una
piccola sorgente, la di cui asta è lunga 13^{a} 10. larga 10^{a}
colle sponde a tutta scarpa, e col fondo irregolare per
denza.

Al dipatto 13^{a} 10. a destra vi influisce altra sorgente, la di
cui asta è lunga 13^{a} 11. sponde, e fondo come sopra.

Segue la foggia principale per 10^{a} 45. sino all'incontro a
sinistra di piccola sorgente di lunghezza 10^{a} 20. in lar-
ghezza di 10^{a} 3, e colla declività del fondo come sopra.

Procede per altre 10^{a} 20. la foggia maestra dopo le quali a sin-
tra vi influisce l'asta di altra sorgente, che dopo 10^{a} 11
si suddivide in due una delle quali è lunga 13^{a} 15, e
l'altra 13^{a} 10. L'asta comune di queste due sorgenti è
larga in base 10^{a} 176, e le altre 10^{a} 1.

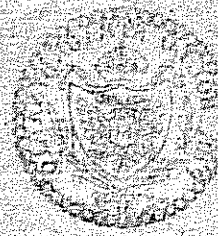
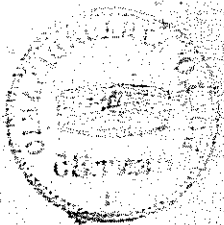
Dopo 10^{a} 7. entra nell'asta principale una sorgente a destra
la di cui asta è lunga 13^{a} 14. delle dimensioni nel resto
come le suddette, ed avente le sponde sobe, e ben coti-
cate, e regolarmente inclinato il fondo.

Segue l'asta principale per altre 10^{a} 20. dopo le quali a
sinistra vi defluiscono le acque di una sorgente, la



di cui asta è lunga B.^o 20. essendo nelle restanti parti
tanto in riguardo alle sponde, che al fondo come sopra.
Dopo B.^o 21. influisce nella Staggia Maestra l'acqua d'alta
sorgente; la di cui asta è lunga B.^o 16; larga in
base B.^o 1/6 con ripe a scarpa, e ben coltivate.
Continua la Staggia per B.^o 225. sino ad incontrare la strada
comunale vecchia, che conduce a Suisio nella non
minore larghezza di B.^o 9, 76. e con una sensibile
declività, e tale è in tutte le sopradescritte tratte,
le quali sono altresì sgombrare da qualunque banco di
ghiaja, sassi radici di piante, chiuse attraversanti,
ed intoppi di qualunque sorta al libero, e pronto corso
delle acque.

Onde togliere il rigurgito, che avviene alle acque
per il fermarsi che fa la ghiaja nel cunnettone,
che esiste nella strada vecchia si formerà, giusta le
prescrizioni d'appalto, una selciatura larga B.^o 5.
la quale avrà la concavità di once tre nel mezzo,
questa comincerà alla Ponticella da pedone, che
trovasi sopra l'asta dell'Alona, e proseguirà per la
lunga di B.^o 18 rimontando: lungo le due ale del cun-
nettone all'infuori si potranno dei sassi a profitone,
e si cercherà di dare alla strada un accompagnamen-
to d'arte in ghiaja; la mezzaria della cunnetta an-
drà ad imboccare il mezzo della campata media del-
la ponticella da pedone sotto alla quale sarà deposta
once nove. Dovendosi fare le suindicate opere nella pros-
sima primavera nella succedente visita di ricognizione
se ne rileverà la relativa descrizione a compimento
della consegna.



Sorgenti nel Prato Fe.

Lungo la Strada Provinciale da Porto Moricò a Varese in territorio di Prumo Inferiore poco sotto al Ponte sopra il Fiume Olona denominato della Gatta Amara alla sinistra vi è un fondo a Prato proprio dei Signori Gridi Fe, nel quale vi sono due scaturigini d'acqua. La prima delle quali ha la testa della lunghezza di 18.²8, nella lunghezza di 18.²5. prosegue l'asta per 18.²100. sino a incontrare l'influenza della seconda infradescritta scaturigine conservando la lunghezza di 18.²96 in base. Segue la Poggia Maestra per la lunghezza di 18.²10. dopo i quali rivede a sinistra le acque di un colatore lungo 18.²36. nella larghezza di 18.²5.

L'ultima tratta della Poggia Maestra è lunga 18.²96. la larghezza 18.²4. con rivoltò al principio, e scarica le acque nel fiume Olona costeggiando sempre a destra dal principio della Laghetto Bianchi, alliguo al quale Prato vi è un incastro la cui soglia serve di capo salto a costruzione della buletta, che determina il fondo della Poggia.

Tutte le ripe tanto circostanti le due teste, quanto fiancheggianti le aste fino all'incastro in freggio al fiume sono di regolare scarpata senza affranamenti, e ben cottiati, l'alveo è sgombro di fango, sassi, e ceppi, ed d'ogni altra materia, che ne può arrestare il corso delle acque.

Occhi di Castiglione

Questi Occhi, che non sono, che fontì sorgive in una pianura al piede di un alta Cassera boscata in territorio di Castiglione da cui traggono la loro denominazione, furono in a

Tempi considerati come suscettibili di mandar al fiume Rhona
una copia perenne di acqua, e da alcuni anni formato
oggetto di manutenzione stante il permanente loro flusso
di acqua.

Ad migliorare, e più pronto conoscimento dello stato id.
crittico univo il Disegno planimetrico.

1. Occhio di sorgente di giro $10^{\text{a}} 5$. in questo vi scaricano alcune
acque nascenti al di là della Stradella al piede della
Casta barcata, non che attigualmente alla stessa, prof.
segue l'asta per $10^{\text{a}} 10$, e riceve a sinistra
2. Ventata di giro $10^{\text{a}} 30$. larga $7 1/2$. con naturale, e pronto
declive sul fondo.
3. Ventata di giro $10^{\text{a}} 30$ in tutto come la suddetta, e distante
da quella $10^{\text{a}} 9$.
4. Ventata di giro $10^{\text{a}} 40$. in tutto come la suddetta, e distante da
quella $10^{\text{a}} 32$. con occhio nel mezzo della Raggia maestra
di giro $10^{\text{a}} 6$. la larghezza della Raggia maestra è
di $10^{\text{a}} 2$. nella descritta tratta della fuga di $10^{\text{a}} 60$.
5. Ventata di giro $10^{\text{a}} 45$. larga $10^{\text{a}} 1$. e con fondo irregolare
pendio, è distante dall'antecedente $10^{\text{a}} 18$, occhio di
sorgente alla sua influenza nella Raggia Maestra,
la quale si allarga a $10^{\text{a}} 3$.
6. Ventata di giro $10^{\text{a}} 30$. larga $7 1/2$. e fondo regolarmente
declive (come sopra), è distante dall'antecedente $10^{\text{a}} 13$.
occhio di sorgente alla sua influenza nella Raggia
maestra, la quale si allarga a $10^{\text{a}} 3 1/2$, e così con-
tinua per $10^{\text{a}} 80$. sino all'incontro della
Ventata di giro $10^{\text{a}} 45$, indi si divide in altre treventise
ciascuna di giro $10^{\text{a}} 45$, queste tre sono larghe $7 1/2$,
e la prima, che riceve le loro acque è larga $10^{\text{a}} 1 1/2$.